



# Rassegna Stampa

Preliminare

## Comunicato stampa

**CORONAVIRUS: SIMRI, “I BIMBI CON ASMA NON DEVONO SOSPENDERE LE TERAPIE”**

### **Intermedia s.r.l.**

per la comunicazione integrata

Via Malta, 12/B 25124 Brescia  
Via Ippolito Rosellini 12, 20124 Milano  
Via Monte delle Gioie 1, 00199 Roma  
Tel. 030 22 61 05

[intermedia@intermedianews.it](mailto:intermedia@intermedianews.it)

[www.medinews.it](http://www.medinews.it) [www.intermedianews.it](http://www.intermedianews.it)  
[www.ilritrattodellasalute.org](http://www.ilritrattodellasalute.org)

**Roma, 31 Marzo 2020**



01-04-2020  
PAGINA  
59  
Lettori  
900.000

# CORONAVIRUS: “I BIMBI CON ASMA NON DEVONO SOSPENDERE LE TERAPIE”

Non ci sono evidenze scientifiche che dimostrino come il virus possa causare episodi di malattia



bambini e gli adolescenti italiani colpiti da asma devono continuare ad assumere regolarmente le cure prescritte. La pandemia da COVID-19 non deve quindi interrompere l'aderenza terapeutica soprattutto in questo periodo in cui l'arrivo della primavera rende più frequenti le riacutizzazioni della patologia: è quanto sostiene la Società Italiana per le Malattie Respiratorie Infantili (SIMRI), anche sulla base delle raccomandazioni internazionali espresse in questi giorni dalla Global Initiative for Asthma (GINA). «Sempre più genitori ci contattano perché preoccupati dalle possibili conseguenze di un'infezione da COVID-19 nei loro figli colpiti da asma bronchiale o bronchite asmatica - afferma Giorgio Piacentini, Presidente Nazionale della SIMRI -. Ancora non sappiamo se queste malattie respiratorie

possano rappresentare un fattore di rischio aggiuntivo per un'infezione da coronavirus. E non ci sono evidenze scientifiche che dimostrino come il virus possa causare episodi di asma». I giovanissimi presentano comunque un rischio molto più basso, rispetto agli adulti, di ammalarsi o di avere infezioni gravi. Al momento poi nessuno dei pochi bambini ricoverati, per COVID-19, ha avuto un'insufficienza respiratoria. «Per tutti questi motivi vogliamo rassicurare i genitori italiani - prosegue Renato Cutrera, Past President SIMRI -. I giovanissimi con gravi problemi respiratori pregressi e non riconducibili alla pandemia da coronavirus, devono però continuare con i trattamenti e seguire scrupolosamente tutte le nostre indicazioni. E' quindi raccomandato che non vengano interrotte le cure per quei bambini

e adolescenti in terapia preventiva, se non condiviso con il curante. Lo stesso vale per tutti i farmaci che utilizziamo per la gestione delle riacutizzazioni delle patologie. Possono essere utilizzati e prescritti anche durante la pandemia da COVID-19». «Sono giorni estremamente difficili per l'intero sistema sanitario nazionale - sottolinea Fabio Midulla, Presidente Eletto SIMRI -. Invitiamo le famiglie a rispettare tutte le nuove misure previste dai vari decreti governativi per favorire il distanziamento sociale. In particolare raccomandiamo di andare al pronto soccorso o negli studi di pediatria di famiglia solo se strettamente necessario. Deve essere fatto ogni sforzo possibile al fine di diminuire gli accessi in queste strutture, che stanno gestendo una crisi socio-sanitaria senza precedenti».



## **Il Messaggero (ed. Abruzzo) del 25/03/2020** pag. 23

È quanto sostiene la Società italiana per le malattie respiratorie infantili ([Simri](#)), anche sulla base delle raccomandazioni internazionali espresse dalla Global initiative for asthma.

... preoccupati per i figli colpiti da asma bronchiale o bronchite asmatica - afferma Giorgio Piacentini, presidente nazionale [Simri](#) - Ancora non sappiamo se queste malattie respiratorie possano rappresentare un fattore di rischio ...

---

**«I bimbi con asma  
non sospendano  
le terapie»**

«I bambini e adolescenti italiani colpiti da asma devono continuare ad assumere regolarmente le cure prescritte. La pandemia da Covid19 non deve quindi interrompe-

re l'aderenza terapeutica soprattutto in questo periodo in cui l'arrivo della primavera rende più frequenti le riacutizzazioni della patologia». È quanto sostiene la Simri,

la società italiana per le malattie respiratorie infantili, anche sulla base delle raccomandazioni internazionali espresse in questi giorni dalla Global Initiative for Asthma.



**La Provincia (ed. Cremona)** del 26/03/20 pag. 25

... più genitori ci contattano perché preoccupati dalle possibili conseguenze di un'infezione da COVID- 19 nei loro figli colpiti da asma bronchiale o bronchite asmatica -- afferma Giorgio Piacentini, presidente nazionale della [Simri](#) --

«Per tutti questi motivi vogliamo assicurare i genitori italiani -- prosegue Renato Cutrera, Past President [SIMRI](#) --.

La [Simri](#), in accordo con le linee guida internazionali del Global Initiative for Asthma, vuole dare le seguenti raccomandazioni.



<http://www.respiro.news/>

## Coronavirus. I bambini asmatici non devono interrompere le terapie



“I bambini e adolescenti italiani colpiti da asma devono continuare ad assumere regolarmente le cure prescritte. La pandemia da Covid- 19 non deve quindi interrompere l’aderenza terapeutica soprattutto in questo periodo in cui l’arrivo della primavera rende più frequenti le riacutizzazioni della patologia”.

È quanto sostiene la **Società Italiana per le Malattie Respiratorie Infantili (Simri)**, anche sulla base delle raccomandazioni internazionali espresse in questi giorni dalla Global Initiative for Asthma (Gina).

“Sempre più genitori ci contattano perché preoccupati dalle possibili conseguenze di un’infezione da Covid- 19 nei loro figli colpiti da asma bronchiale o bronchite asmatica - afferma **Giorgio Piacentini**, Presidente Nazionale della Simri -. Ancora non sappiamo se queste malattie respiratorie possano rappresentare un fattore di rischio aggiuntivo per un’infezione da coronavirus. E non ci sono evidenze scientifiche che dimostrino come il virus possa causare episodi di asma. I giovanissimi presentano comunque un rischio molto più basso, rispetto agli adulti, di ammalarsi o di avere infezioni gravi. Al momento poi nessuno dei pochi bambini ricoverati, per Covid-19, ha avuto un’insufficienza respiratoria”.

Per tutti questi motivi vogliamo rassicurare i genitori italiani, prosegue **Renato Cutrera**, Past President Simri “I bimbi e gli adolescenti, con gravi problemi respiratori progressivi e non riconducibili alla pandemia da coronavirus, devono però continuare con i trattamenti e seguire scrupolosamente tutte le indicazioni del medico curante”.

“Sono giorni estremamente difficili per l’intero sistema sanitario nazionale - sottolinea **Fabio Midulla**, Presidente Eletto Simri -. Invitiamo le famiglie a rispettare tutte le nuove misure previste dai vari decreti governativi per favorire il distanziamento sociale. In particolare raccomandiamo di andare al pronto soccorso o negli studi di pediatria di famiglia solo se strettamente necessario. Deve essere fatto ogni sforzo possibile al fine di diminuire gli accessi in queste strutture che stanno gestendo una crisi socio-sanitaria senza precedenti”.

**La Simri, in accordo con le linee guida internazionali del Global Initiative for Asthma, ha quindi offerto le seguenti raccomandazioni:**

1. La terapia con steroidi per via inalatoria, se già in atto, non va interrotta a causa della possibile infezione da Covid-19
2. È raccomandato, che nei bambini e adolescenti in terapia preventiva con farmaci prescritti dal medico curante (antileucotrienici, steroidi per via inalatoria, associazioni di beta2 stimolanti a lunga durata con steroidi per via inalatoria), questi non vengano interrotti durante la pandemia, se non condiviso con il curante.
3. Tutti i farmaci per la gestione delle riacutizzazioni (Salbutamolo, Ipratropium Bromuro e steroidi per via sistemica) possono essere utilizzati se prescritti dal curante anche durante la pandemia da Covid-19
4. In caso di infezione sospetta o confermata da Infezione da Covid 19 si raccomanda di preferire la somministrazione della terapia con dispositivo spray (MDI) + il distanziatore e di evitare, nei limiti del possibile, l’utilizzo degli aerosol (nebulizzatori) che potrebbero immettere in circolo copie del virus aumentando il rischio d’infezione per i presenti nella stanza.

<https://www.okmedicina.it/>

## ASMA E CORONAVIRUS, I BAMBINI NON DEVONO SOSPENDERE LE TERAPIE

*“I bambini e adolescenti italiani colpiti da asma devono continuare ad assumere regolarmente le cure prescritte. La pandemia da COVID- 19 non deve quindi interrompere l’aderenza terapeutica soprattutto in questo periodo in cui l’arrivo della primavera rende più frequenti le riacutizzazioni della patologia”.*



È quanto sostiene la Società Italiana per le Malattie Respiratorie Infantili (SIMRI), anche sulla base delle raccomandazioni internazionali espresse in questi giorni dalla Global Initiative for Asthma (GINA). “Sempre più genitori ci contattano perché preoccupati dalle possibili conseguenze di un’infezione da COVID- 19 nei loro figli colpiti da asma bronchiale o bronchite asmatica - afferma Giorgio Piacentini, Presidente Nazionale della SIMRI -. Ancora non sappiamo se queste malattie respiratorie possano rappresentare un fattore di rischio aggiuntivo per un’infezione da coronavirus. E non ci sono evidenze scientifiche che dimostrino come il virus possa causare episodi di asma. I giovanissimi presentano comunque un rischio molto più basso, rispetto agli adulti, di ammalarsi o di avere infezioni gravi. Al momento poi nessuno dei pochi bambini ricoverati, per COVID-19, ha avuto un’insufficienza respiratoria”.

“Per tutti questi motivi vogliamo rassicurare i genitori italiani - prosegue Renato



Cutrera, Past President SIMRI -. I bimbi e gli adolescenti, con gravi problemi respiratori pregressi e non riconducibili alla pandemia da coronavirus, devono però continuare con i trattamenti e seguire scrupolosamente tutte le indicazioni del medico curante”. “Sono giorni estremamente difficili per l’intero sistema sanitario nazionale - sottolinea Fabio Midulla, Presidente Eletto SIMRI -. Invitiamo le famiglie a rispettare tutte le nuove misure previste dai vari decreti governativi per favorire il distanziamento sociale. In particolare raccomandiamo di andare al pronto soccorso o negli studi di pediatria di famiglia solo se strettamente necessario. Deve essere fatto ogni sforzo possibile al fine di diminuire gli accessi in queste strutture che stanno gestendo una crisi socio-sanitaria senza precedenti”.

La SIMRI, in accordo con le linee guida internazionali del Global Initiative for Asthma, vuole dare le seguenti raccomandazioni:

1. La terapia con steroidi per via inalatoria, se già in atto, non va interrotta a causa della possibile infezione da COVID-19
2. È raccomandato, che nei bambini e adolescenti in terapia preventiva con farmaci prescritti dal medico curante (antileucotrienici, steroidi per via inalatoria, associazioni di beta2 stimolanti a lunga durata con steroidi per via inalatoria), questi non vengano interrotti durante la pandemia, se non condiviso con il curante.
3. Tutti i farmaci per la gestione delle riacutizzazioni (Salbutamolo, Ipratropium Bromuro e steroidi per via sistemica) possono essere utilizzati se prescritti dal curante anche durante la pandemia da COVID-19
4. In caso di infezione sospetta o confermata da Infezione da COVID 19 si raccomanda di preferire la somministrazione della terapia con dispositivo spray (MDI) + il distanziatore e di evitare, nei limiti del possibile, l’utilizzo degli aerosol (nebulizzatori) che potrebbero immettere in circolo copie del virus aumentando il rischio d’infezione per i presenti nella stanza.

<http://www.ladiscussione.com/>

## Coronavirus, bimbi con asma, continuare ad assumere le cure



“I bambini e adolescenti italiani colpiti da asma devono continuare ad assumere regolarmente le cure prescritte. La pandemia da Covid- 19 non deve quindi interrompere l’aderenza terapeutica soprattutto in questo periodo in cui l’arrivo della primavera rende più frequenti le riacutizzazioni della patologia”.

È quanto sostiene la Società Italiana per le Malattie Respiratorie Infantili (SIMRI), anche sulla base delle raccomandazioni internazionali espresse in questi giorni dalla Global Initiative for Asthma (GINA). “Sempre più genitori ci contattano perché preoccupati dalle possibili conseguenze di un’infezione da Covid- 19 nei loro figli colpiti da asma bronchiale o bronchite asmatica – afferma Giorgio Piacentini, Presidente Nazionale della SIMRI -. Ancora non sappiamo se queste malattie respiratorie possano rappresentare un fattore di rischio aggiuntivo per un’infezione da coronavirus. E non ci sono evidenze scientifiche che dimostrino come il virus possa causare episodi di asma. I giovanissimi presentano comunque un rischio molto più basso, rispetto agli adulti, di ammalarsi o di avere infezioni gravi. Al momento poi nessuno dei pochi bambini ricoverati, per Covid-19, ha avuto un’insufficienza respiratoria”.

“Per tutti questi motivi vogliamo rassicurare i genitori italiani – prosegue Renato

Cutrera, Past President SIMRI -. I bimbi e gli adolescenti, con gravi problemi respiratori pregressi e non riconducibili alla pandemia da coronavirus, devono però continuare con i trattamenti e seguire scrupolosamente tutte le indicazioni del medico curante”. “Sono giorni estremamente difficili per l’intero sistema sanitario nazionale – sottolinea Fabio Midulla, presidente eletto SIMRI -. Invitiamo le famiglie a rispettare tutte le nuove misure previste dai vari decreti governativi per favorire il distanziamento sociale. In particolare, raccomandiamo di andare al pronto soccorso o negli studi di pediatria di famiglia solo se strettamente necessario.

Deve essere fatto ogni sforzo possibile al fine di diminuire gli accessi in queste strutture che stanno gestendo una crisi socio-sanitaria senza precedenti”.

La SIMRI, in accordo con le linee guida internazionali del Global Initiative for Asthma, vuole dare le seguenti raccomandazioni:

1. La terapia con steroidi per via inalatoria, se già in atto, non va interrotta a causa della possibile infezione da COVID-19.
2. È raccomandato, che nei bambini e adolescenti in terapia preventiva con farmaci prescritti dal medico curante (antileucotrienici, steroidi per via inalatoria, associazioni di beta2 stimolanti a lunga durata con steroidi per via inalatoria), questi non vengano interrotti durante la pandemia, se non condiviso con il curante.
3. Tutti i farmaci per la gestione delle riacutizzazioni (Salbutamolo, Ipratropium Bromuro e steroidi per via sistemica) possono essere utilizzati se prescritti dal curante anche durante la pandemia da COVID-19.
4. In caso di infezione sospetta o confermata da Infezione da COVID 19 si raccomanda di preferire la somministrazione della terapia con dispositivo spray (MDI) + il distanziatore e di evitare, nei limiti del possibile, l’utilizzo degli aerosol (nebulizzatori) che potrebbero immettere in circolo copie del virus aumentando il rischio d’infezione per i presenti nella stanza. (Italpress)

<https://www.imalatiinvisibili.it/2020/03/25/coronavirus-le-raccomandazioni-degli-pneumologi-pediatri-i-bimbi-c>

## CORONAVIRUS – LE RACCOMANDAZIONI DEGLI PNEUMOLOGI PEDIATRI. I BIMBI CON ASMA NON DEVONO SOSPENDERE LE TERAPIE

“Per la Società italiana per le malattie respiratorie infantili “anche se i giovani sono meno esposti a rischio di contagio non si sa se le malattie respiratorie infantili siano un fattore di rischio. E non ci sono evidenze scientifiche che dimostrino come il virus possa causare episodi di asma. Vanno sempre assunte le cure prescritte”



*Boy using asthma inhaler to treat inflammatory disease, wheezing, coughing, chest tightness and shortness of breath. Allergy treating concept. Selective focus on inhaler.*

“I bambini e adolescenti italiani colpiti da asma devono continuare ad assumere regolarmente le cure prescritte. La pandemia da Covid- 19 non deve quindi interrompere l’aderenza terapeutica soprattutto in questo periodo in cui l’arrivo della primavera rende più frequenti le riacutizzazioni della patologia”.

È quanto sostiene la **Società Italiana per le Malattie Respiratorie Infantili (Simri)**, anche sulla base delle raccomandazioni internazionali espresse in questi giorni dalla Global Initiative for Asthma (Gina).

“Sempre più genitori ci contattano perché preoccupati dalle possibili conseguenze di un’infezione da Covid- 19 nei loro figli colpiti da asma bronchiale o bronchite asmatica – afferma **Giorgio Piacentini**, Presidente Nazionale della Simri -. Ancora non sappiamo se queste malattie respiratorie possano rappresentare un fattore di rischio aggiuntivo per un’infezione da coronavirus. E non ci sono evidenze scientifiche che dimostrino come il virus possa causare episodi di asma. I giovanissimi presentano comunque un rischio molto più basso, rispetto agli adulti, di ammalarsi o di avere infezioni gravi. Al momento poi nessuno dei pochi bambini ricoverati, per Covid-19, ha avuto un’insufficienza respiratoria”...”

<http://www.ildomaniditalia.eu/coronavirus-i-bimbi-con-asma-non-devono-sospendere-le-terapie/>

# Coronavirus. “I bimbi con asma non devono sospendere le terapie”.

*I bambini e adolescenti italiani colpiti da asma devono continuare ad assumere regolarmente le cure prescritte.*

la **Società Italiana per le Malattie Respiratorie Infantili** chiarisce che: “I bambini e adolescenti italiani colpiti da asma devono continuare ad assumere regolarmente le cure prescritte. La pandemia da Covid- 19 non deve quindi interrompere l’aderenza terapeutica soprattutto in questo periodo in cui l’arrivo della primavera rende più frequenti le riacutizzazioni della patologia”.

**La Simri, in accordo con le linee guida internazionali del Global Initiative for Asthma, ha quindi offerto le seguenti raccomandazioni:**

1. La terapia con steroidi per via inalatoria, se già in atto, non va interrotta a causa della possibile infezione da Covid-19
2. È raccomandato, che nei bambini e adolescenti in terapia preventiva con farmaci prescritti dal medico curante (antileucotrienici, steroidi per via inalatoria, associazioni di beta2 stimolanti a lunga durata con steroidi per via inalatoria), questi non vengano interrotti durante la pandemia, se non condiviso con il curante.
3. Tutti i farmaci per la gestione delle riacutizzazioni (Salbutamolo, Ipratropium Bromuro e steroidi per via sistemica) possono essere utilizzati se prescritti dal curante anche durante la pandemia da Covid-19



4. In caso di infezione sospetta o confermata da Infezione da Covid 19 si raccomanda di preferire la somministrazione della terapia con dispositivo spray (MDI) + il distanziatore e di evitare, nei limiti del possibile, l'utilizzo degli aerosol (nebulizzatori) che potrebbero immettere in circolo copie del virus aumentando il rischio d'infezione per i presenti nella stanza.

<http://www.ansa.it/>

## **CORONAVIRUS: SIMRI, “I BIMBI CON ASMA NON DEVONO SOSPENDERE LE TERAPIE”**

“I bambini e adolescenti italiani colpiti da asma devono continuare ad assumere regolarmente le cure prescritte. La pandemia da COVID- 19 non deve quindi interrompere l’aderenza terapeutica soprattutto in questo periodo in cui l’arrivo della primavera rende più frequenti le riacutizzazioni della patologia”. È quanto sostiene la Società Italiana per le Malattie Respiratorie Infantili (SIMRI), anche sulla base delle raccomandazioni internazionali espresse in questi giorni dalla Global Initiative for Asthma (GINA). “Sempre più genitori ci contattano perché preoccupati dalle possibili conseguenze di un’infezione da COVID- 19 nei loro figli colpiti da asma bronchiale o bronchite asmatica - afferma Giorgio Piacentini, Presidente Nazionale della SIMRI -. Ancora non sappiamo se queste malattie respiratorie possano rappresentare un fattore di rischio aggiuntivo per un’infezione da coronavirus. E non ci sono evidenze scientifiche che dimostrino come il virus possa causare episodi di asma. I giovanissimi presentano comunque un rischio molto più basso, rispetto agli adulti, di ammalarsi o di avere infezioni gravi. Al momento poi nessuno dei pochi bambini ricoverati, per COVID-19, ha avuto un’insufficienza respiratoria”. “Per tutti questi motivi vogliamo rassicurare i genitori italiani - prosegue Renato Cutrera, Past President SIMRI -. I bimbi e gli adolescenti, con gravi problemi respiratori pregressi e non riconducibili alla pandemia da coronavirus, devono però continuare con i trattamenti e seguire scrupolosamente tutte le indicazioni del medico curante”. “Sono giorni estremamente difficili per l’intero sistema sanitario nazionale - sottolinea Fabio Midulla, Presidente Eletto SIMRI -. Invitiamo le famiglie a rispettare tutte le nuove misure previste dai vari decreti governativi per favorire il distanziamento sociale. In particolare raccomandiamo di andare al pronto soccorso o negli studi di pediatria di famiglia solo se strettamente necessario. Deve essere fatto ogni sforzo possibile al fine di diminuire gli accessi in queste strutture che stanno gestendo una crisi socio-sanitaria senza precedenti”.

La SIMRI, in accordo con le linee guida internazionali del Global Initiative for Asthma, vuole dare le seguenti raccomandazioni:

1. La terapia con steroidi per via inalatoria, se già in atto, non va interrotta a causa della possibile infezione da COVID-19
2. E’ raccomandato, che nei bambini e adolescenti in terapia preventiva con farmaci prescritti dal medico curante (antileucotrienici, steroidi per via inalatoria, associazioni di beta2 stimolanti a lunga durata con steroidi per via inalatoria), questi non vengano interrotti durante la pandemia, se non condiviso con il curante.
3. Tutti i farmaci per la gestione delle riacutizzazioni (Salbutamolo, Ipratropium Bromuro e steroidi per via sistemica) possono essere utilizzati se prescritti dal curante anche durante la pandemia da COVID-19
4. In caso di infezione sospetta o confermata da Infezione da COVID 19 si raccomanda di preferire la somministrazione della terapia con dispositivo spray (MDI) + il distanziatore e di evitare, nei limiti del possibile, l’utilizzo degli aerosol (nebulizzatori) che potrebbero immettere in circolo copie del virus aumentando il rischio d’infezione per i presenti nella stanza.



23-03-2020

LETTORI

10.000

<http://www.dire.it>

## **CORONAVIRUS. SIMRI: BIMBI CON ASMA NON DEVONO SOSPENDERE TERAPIE**

DA PNEUMOLOGI PEDIATRI RACCOMANDAZIONI PER GESTIONE PAZIENTI

(DIRE) Roma, 23 mar. - "I bambini e adolescenti italiani colpiti da asma devono continuare ad assumere regolarmente le cure prescritte. La pandemia da COVID- 19 non deve quindi interrompere l'aderenza terapeutica soprattutto in questo periodo in cui l'arrivo della primavera rende piu' frequenti le riacutizzazioni della patologia". È quanto sostiene la Societa' italiana per le malattie respiratorie infantili (**simri**), anche sulla base delle raccomandazioni internazionali espresse in questi giorni dalla Global Initiative for Asthma (GINA). "Sempre piu' genitori ci contattano perche' preoccupati dalle possibili conseguenze di un'infezione da COVID-19 nei loro figli colpiti da asma bronchiale o bronchite asmatica- afferma Giorgio Piacentini, presidente nazionale della **simri**-. Ancora non sappiamo se queste malattie respiratorie possano rappresentare un fattore di rischio aggiuntivo per un'infezione da Coronavirus. E non ci sono evidenze scientifiche che dimostrino come il virus possa causare episodi di asma. I giovanissimi presentano comunque un rischio molto piu' basso, rispetto agli adulti, di ammalarsi o di avere infezioni gravi. Al momento poi nessuno dei pochi bambini ricoverati, per COVID-19, ha avuto un'insufficienza respiratoria". Per tutti questi motivi "vogliamo rassicurare i genitori italiani- prosegue Renato Cutrera, Past president **simri**- i bimbi e gli adolescenti, con gravi problemi respiratori pregressi e non riconducibili alla pandemia da Coronavirus, devono pero' continuare con i trattamenti e seguire scrupolosamente tutte le indicazioni del medico curante". Sono giorni estremamente "difficili per l'intero sistema sanitario nazionale- sottolinea Fabio Midulla, presidente eletto **simri**- invitiamo le famiglie a rispettare tutte le nuove misure previste dai vari decreti governativi per favorire il distanziamento sociale. In particolare raccomandiamo di andare al pronto soccorso o negli studi di pediatria di famiglia solo se strettamente necessario. Deve essere fatto ogni sforzo possibile al fine di diminuire gli accessi in queste strutture che stanno gestendo una crisi socio-sanitaria senza precedenti". (SEGUE) (Com/Rac/ Dire) 18:04 23-03-20 NNNN



23-03-2020

LETTORI

10.000

<http://www.dire.it>

## **CORONAVIRUS. SIMRI: BIMBI CON ASMA NON DEVONO SOSPENDERE TERAPIE -2**

(DIRE) Roma, 23 mar. - La SIMRI, in accordo con le linee guida internazionali del Global Initiative for Asthma, vuole dare le seguenti raccomandazioni: 1. La terapia con steroidi per via inalatoria, se già in atto, non va interrotta a causa della possibile infezione da COVID-19; 2. E' raccomandato, che nei bambini e adolescenti in terapia preventiva con farmaci prescritti dal medico curante (antileucotrienici, steroidi per via inalatoria, associazioni di beta2 stimolanti a lunga durata con steroidi per via inalatoria), questi non vengano interrotti durante la pandemia, se non condiviso con il curante; 3. Tutti i farmaci per la gestione delle riacutizzazioni (Salbutamolo, Ipratropium Bromuro e steroidi per via sistemica) possono essere utilizzati se prescritti dal curante anche durante la pandemia da COVID-19; 4. In caso di infezione sospetta o confermata da Infezione da COVID 19 si raccomanda di preferire la somministrazione della terapia con dispositivo spray (MDI) + il distanziatore e di evitare, nei limiti del possibile, l'utilizzo degli aerosol (nebulizzatori) che potrebbero immettere in circolo copie del virus aumentando il rischio d'infezione per i presenti nella stanza. (Com/Rac/ Dire) 18:04 23-03-20 NNNN

<https://www.adnkronos.com/salute>

## Coronavirus. “I bimbi con asma non devono sospendere le terapie”

“I bambini e adolescenti italiani colpiti da asma devono continuare ad assumere regolarmente le cure prescritte. La pandemia da COVID- 19 non deve quindi interrompere l’aderenza terapeutica soprattutto in questo periodo in cui l’arrivo della primavera rende più frequenti le riacutizzazioni della patologia”. È quanto sostiene la Società Italiana per le Malattie Respiratorie Infantili (SIMRI), anche sulla base delle raccomandazioni internazionali espresse in questi giorni dalla Global Initiative for Asthma (GINA). “Sempre più genitori ci contattano perché preoccupati dalle possibili conseguenze di un’infezione da COVID- 19 nei loro figli colpiti da asma bronchiale o bronchite asmatica - afferma Giorgio Piacentini, Presidente Nazionale della SIMRI -. Ancora non sappiamo se queste malattie respiratorie possano rappresentare un fattore di rischio aggiuntivo per un’infezione da coronavirus. E non ci sono evidenze scientifiche che dimostrino come il virus possa causare episodi di asma. I giovanissimi presentano comunque un rischio molto più basso, rispetto agli adulti, di ammalarsi o di avere infezioni gravi. Al momento poi nessuno dei pochi bambini ricoverati, per COVID-19, ha avuto un’insufficienza respiratoria”. “Per tutti questi motivi vogliamo rassicurare i genitori italiani - prosegue Renato Cutrera, Past President SIMRI -. I bimbi e gli adolescenti, con gravi problemi respiratori pregressi e non riconducibili alla pandemia da coronavirus, devono però continuare con i trattamenti e seguire scrupolosamente tutte le indicazioni del medico curante”. “Sono giorni estremamente difficili per l’intero sistema sanitario nazionale - sottolinea Fabio Midulla, Presidente Eletto SIMRI -. Invitiamo le famiglie a rispettare tutte le nuove misure previste dai vari decreti governativi per favorire il distanziamento sociale. In particolare raccomandiamo di andare al pronto soccorso o negli studi di pediatria di famiglia solo se strettamente necessario. Deve essere fatto ogni sforzo possibile al fine di diminuire gli accessi in queste strutture che stanno gestendo una crisi socio-sanitaria senza precedenti”.

La SIMRI, in accordo con le linee guida internazionali del Global Initiative for Asthma, vuole dare le seguenti raccomandazioni:

1. La terapia con steroidi per via inalatoria, se già in atto, non va interrotta a causa della possibile infezione da COVID-19
2. E’ raccomandato, che nei bambini e adolescenti in terapia preventiva con farmaci prescritti dal medico curante (antileucotrienici, steroidi per via inalatoria, associazioni di beta2 stimolanti a lunga durata con steroidi per via inalatoria), questi non vengano interrotti durante la pandemia, se non condiviso con il curante.
3. Tutti i farmaci per la gestione delle riacutizzazioni (Salbutamolo, Ipratropium Bromuro e steroidi per via sistemica) possono essere utilizzati se prescritti dal curante anche durante la pandemia da COVID-19
4. In caso di infezione sospetta o confermata da Infezione da COVID 19 si raccomanda di preferire la somministrazione della terapia con dispositivo spray (MDI) + il distanziatore e di evitare, nei limiti del possibile, l’utilizzo degli aerosol (nebulizzatori) che potrebbero immettere in circolo copie del virus aumentando il rischio d’infezione per i presenti nella stanza.



[https://www.quotidianosanita.it/scienza-e-farmaci/articolo.php?articolo\\_id=82996](https://www.quotidianosanita.it/scienza-e-farmaci/articolo.php?articolo_id=82996)

## Coronavirus. “I bimbi con asma non devono sospendere le terapie”. Le raccomandazioni degli pneumologi pediatri

**Per la Società italiana per le malattie respiratorie infantili “anche se i giovani sono meno esposti a rischio di contagio non si sa se le malattie respiratorie infantili siano un fattore di rischio. E non ci sono evidenze scientifiche che dimostrino come il virus possa causare episodi di asma. Vanno sempre assunte le cure prescritte”**



**23 MAR** - “I bambini e adolescenti italiani colpiti da asma devono continuare ad assumere regolarmente le cure prescritte. La pandemia da Covid- 19 non deve quindi interrompere l’aderenza terapeutica soprattutto in questo periodo in cui l’arrivo della primavera rende più frequenti le riacutizzazioni della patologia”. È quanto sostiene la **Società Italiana per le Malattie Respiratorie Infantili (Simri)**, anche sulla base delle raccomandazioni internazionali espresse in questi giorni dalla Global Initiative for Asthma (Gina).

“Sempre più genitori ci contattano perché preoccupati dalle possibili conseguenze di un’infezione da Covid- 19 nei loro figli colpiti da asma bronchiale o bronchite asmatica - afferma **Giorgio Piacentini**, Presidente

Nazionale della Simri -. Ancora non sappiamo se queste malattie respiratorie possano rappresentare un fattore di rischio aggiuntivo per un'infezione da coronavirus. E non ci sono evidenze scientifiche che dimostrino come il virus possa causare episodi di asma. I giovanissimi presentano comunque un rischio molto più basso, rispetto agli adulti, di ammalarsi o di avere infezioni gravi. Al momento poi nessuno dei pochi bambini ricoverati, per Covid-19, ha avuto un'insufficienza respiratoria". "

Per tutti questi motivi vogliamo rassicurare i genitori italiani, prosegue **Renato Cutrera**, Past President Simri "I bimbi e gli adolescenti, con gravi problemi respiratori pregressi e non riconducibili alla pandemia da coronavirus, devono però continuare con i trattamenti e seguire scrupolosamente tutte le indicazioni del medico curante".

"Sono giorni estremamente difficili per l'intero sistema sanitario nazionale - sottolinea **Fabio Midulla**, Presidente Eletto Simri -. Invitiamo le famiglie a rispettare tutte le nuove misure previste dai vari decreti governativi per favorire il distanziamento sociale. In particolare raccomandiamo di andare al pronto soccorso o negli studi di pediatria di famiglia solo se strettamente necessario. Deve essere fatto ogni sforzo possibile al fine di diminuire gli accessi in queste strutture che stanno gestendo una crisi socio-sanitaria senza precedenti".

**La Simri, in accordo con le linee guida internazionali del Global Initiative for Asthma, ha quindi offerto le seguenti raccomandazioni:**

1. La terapia con steroidi per via inalatoria, se già in atto, non va interrotta a causa della possibile infezione da Covid-19
2. È raccomandato, che nei bambini e adolescenti in terapia preventiva con farmaci prescritti dal medico curante (antileucotrienici, steroidi per via inalatoria, associazioni di beta2 stimolanti a lunga durata con steroidi per via inalatoria), questi non vengano interrotti durante la pandemia, se non condiviso con il curante.

3. Tutti i farmaci per la gestione delle riacutizzazioni (Salbutamolo, Ipratropium Bromuro e steroidi per via sistemica) possono essere utilizzati se prescritti dal curante anche durante la pandemia da Covid-19

4. In caso di infezione sospetta o confermata da Infezione da Covid 19 si raccomanda di preferire la somministrazione della terapia con dispositivo spray (MDI) + il distanziatore e di evitare, nei limiti del possibile, l'utilizzo degli aerosol (nebulizzatori) che potrebbero immettere in circolo copie del virus aumentando il rischio d'infezione per i presenti nella stanza.

<https://www.youtube.com/watch?v=At15Ezg8Yvw>

## Coronavirus e asma: gli esperti "I bimbi con asma non devono sospendere le terapie"

*"I bambini e adolescenti italiani colpiti da asma devono continuare ad assumere regolarmente le cure prescritte. La pandemia da COVID- 19 non deve quindi interrompere l'aderenza terapeutica soprattutto in questo periodo in cui l'arrivo della primavera rende più frequenti le riacutizzazioni della patologia". È quanto sostiene la Società Italiana per le Malattie Respiratorie Infantili (SIMRI), anche sulla base delle raccomandazioni internazionali espresse in questi giorni dalla Global Initiative for Asthma (GINA).*



“I bambini e adolescenti italiani colpiti da asma devono continuare ad assumere regolarmente le cure prescritte. La pandemia da COVID- 19 non deve quindi interrompere l'aderenza terapeutica soprattutto in questo periodo in cui l'arrivo della primavera rende più frequenti le riacutizzazioni della patologia”.

È quanto sostiene la Società Italiana per le Malattie Respiratorie Infantili (SIMRI), anche sulla base delle raccomandazioni internazionali espresse in questi giorni dalla Global Initiative for Asthma (GINA).

“Sempre più genitori ci contattano perché preoccupati dalle possibili conseguenze di un’infezione da COVID- 19 nei loro figli colpiti da asma bronchiale o bronchite asmatica - afferma **Giorgio Piacentini**, Presidente Nazionale della SIMRI -. Ancora non sappiamo se queste malattie respiratorie possano rappresentare un fattore di rischio aggiuntivo per un’infezione da coronavirus. E non ci sono evidenze scientifiche che dimostrino come il virus possa causare episodi di asma. I giovanissimi presentano comunque un rischio molto più basso, rispetto agli adulti, di ammalarsi o di avere infezioni gravi. Al momento poi nessuno dei pochi bambini ricoverati, per COVID-19, ha avuto un’insufficienza respiratoria”.

“Per tutti questi motivi vogliamo rassicurare i genitori italiani - prosegue Renato Cutrera, Past President SIMRI -. I bimbi e gli adolescenti, con gravi problemi respiratori pregressi e non riconducibili alla pandemia da coronavirus, devono però continuare con i trattamenti e seguire scrupolosamente tutte le indicazioni del medico curante”.

“Sono giorni estremamente difficili per l’intero sistema sanitario nazionale - sottolinea **Fabio Midulla**, Presidente Eletto SIMRI -. Invitiamo le famiglie a rispettare tutte le nuove misure previste dai vari decreti governativi per favorire il distanziamento sociale. In particolare raccomandiamo di andare al pronto soccorso o negli studi di pediatria di famiglia solo se strettamente necessario. Deve essere fatto ogni sforzo possibile al fine di diminuire gli accessi in queste strutture che stanno gestendo una crisi socio-sanitaria senza precedenti”.

La SIMRI, in accordo con le linee guida internazionali del Global Initiative for Asthma, vuole dare le **seguenti raccomandazioni**:

1. La terapia con steroidi per via inalatoria, se già in atto, non va interrotta a causa della possibile infezione da COVID-19
2. E’ raccomandato, che nei bambini e adolescenti in terapia preventiva con farmaci prescritti dal medico curante (antileucotrienici, steroidi per via inalatoria, associazioni di beta2 stimolanti a lunga durata con steroidi per via inalatoria), questi non vengano interrotti durante la pandemia, se non condiviso con il curante.
3. Tutti i farmaci per la gestione delle riacutizzazioni (Salbutamolo, Ipratropium Bromuro e steroidi per via sistemica) possono essere utilizzati se prescritti dal curante anche durante la pandemia da COVID-19
4. In caso di infezione sospetta o confermata da Infezione da COVID 19 si raccomanda di preferire la somministrazione della terapia con dispositivo spray (MDI) + il distanziatore e di evitare, nei limiti del possibile, l’utilizzo degli aerosol (nebulizzatori) che potrebbero immettere in circolo copie del virus aumentando il rischio d’infezione per i presenti nella stanza.



<http://www.panoramasanita.it/2020/03/23/covid-19-simri-i-bimbi-con-asma-non-devono-sospendere-le-terapie/>

## Covid-19, Simri: I bimbi con asma non devono sospendere le terapie



*Dagli pneumologi pediatri italiani alcune raccomandazioni per la gestione dei pazienti.*

“I bambini e adolescenti italiani colpiti da asma devono continuare ad assumere regolarmente le cure prescritte. La pandemia da COVID- 19 non deve quindi interrompere l’aderenza terapeutica soprattutto in questo periodo in cui l’arrivo della primavera rende più frequenti le riacutizzazioni della patologia”. È quanto sostiene la Società Italiana per le Malattie Respiratorie Infantili (SIMRI), anche sulla base delle raccomandazioni internazionali espresse in questi giorni dalla Global Initiative for Asthma (GINA). “Sempre più genitori ci contattano perché preoccupati dalle possibili conseguenze di un’infezione da COVID- 19 nei loro figli colpiti da asma bronchiale o bronchite asmatica – afferma Giorgio Piacentini, Presidente Nazionale della SIMRI -. Ancora non sappiamo se queste malattie respiratorie possano rappresentare un fattore di rischio aggiuntivo per un’infezione da coronavirus. E non ci sono evidenze scientifiche che dimostrino come il virus possa causare episodi di asma. I giovanissimi presentano comunque un rischio molto più basso, rispetto agli adulti, di ammalarsi o di avere infezioni gravi. Al momento poi nessuno dei pochi bambini ricoverati, per COVID-19, ha avuto un’insufficienza respiratoria”. “Per tutti questi motivi vogliamo rassicurare i genitori italiani – prosegue Renato Cutrera, Past President SIMRI -. I bimbi e gli adolescenti, con gravi problemi respiratori pregressi e non riconducibili alla pandemia da coronavirus, devono però continuare con i trattamenti e seguire scrupolosamente tutte le indicazioni del medico curante”. “Sono giorni estremamente difficili per l’intero sistema sanitario nazionale – sottolinea Fabio Midulla, Presidente Eletto SIMRI -. Invitiamo le famiglie a rispettare tutte le nuove misure previste dai vari decreti governativi per favorire il distanziamento sociale. In particolare raccomandiamo di andare al pronto soccorso o negli studi di pediatria di famiglia solo se strettamente necessario. Deve essere fatto ogni sforzo possibile al fine di diminuire gli accessi in queste strutture che stanno gestendo una crisi socio-sanitaria senza precedenti”.

**La Simri, in accordo con le linee guida internazionali del Global Initiative for Asthma, vuole dare le seguenti raccomandazioni:**

1. La terapia con steroidi per via inalatoria, se già in atto, non va interrotta a causa della possibile infezione da COVID-19

2. E' raccomandato, che nei bambini e adolescenti in terapia preventiva con farmaci prescritti dal medico curante (antileucotrienici, steroidi per via inalatoria, associazioni di beta2 stimolanti a lunga durata con steroidi per via inalatoria), questi non vengano interrotti durante la pandemia, se non condiviso con il curante.
3. Tutti i farmaci per la gestione delle riacutizzazioni (Salbutamolo, Ipratropium Bromuro e steroidi per via sistemica) possono essere utilizzati se prescritti dal curante anche durante la pandemia da COVID-19
4. In caso di infezione sospetta o confermata da Infezione da COVID 19 si raccomanda di preferire la somministrazione della terapia con dispositivo spray (MDI) + il distanziatore e di evitare, nei limiti del possibile, l'utilizzo degli aerosol (nebulizzatori) che potrebbero immettere in circolo copie del virus aumentando il rischio d'infezione per i presenti nella stanza.

<http://www.ilfarmacistaonline.it/>

## Coronavirus. “I bimbi con asma non devono sospendere le terapie”. Le raccomandazioni degli pneumologi pediatri

*Per la Società italiana per le malattie respiratorie infantili “anche se i giovani sono meno esposti a rischio di contagio non si sa se le malattie respiratorie infantili siano un fattore di rischio. E non ci sono evidenze scientifiche che dimostrino come il virus possa causare episodi di asma. Vanno sempre assunte le cure prescritte”*

**23 MAR** - “I bambini e adolescenti italiani colpiti da asma devono continuare ad assumere regolarmente le cure prescritte. La pandemia da Covid- 19 non deve quindi interrompere l’aderenza terapeutica soprattutto in questo periodo in cui l’arrivo della primavera rende più frequenti le riacutizzazioni della patologia”. È quanto sostiene la **Società Italiana per le Malattie Respiratorie Infantili (Simri)**, anche sulla base delle raccomandazioni internazionali espresse in questi giorni dalla Global Initiative for Asthma (Gina).

“Sempre più genitori ci contattano perché preoccupati dalle possibili conseguenze di un’infezione da Covid- 19 nei loro figli colpiti da asma bronchiale o bronchite asmatica - afferma **Giorgio Piacentini**, Presidente Nazionale della Simri -. Ancora non sappiamo se queste malattie respiratorie possano rappresentare un fattore di rischio aggiuntivo per un’infezione da coronavirus. E non ci sono evidenze scientifiche che dimostrino come il virus possa causare episodi di asma. I giovanissimi presentano comunque un rischio molto più basso, rispetto agli adulti, di ammalarsi o di avere infezioni gravi. Al momento poi nessuno dei pochi bambini ricoverati, per Covid-19, ha avuto un’insufficienza respiratoria”. “

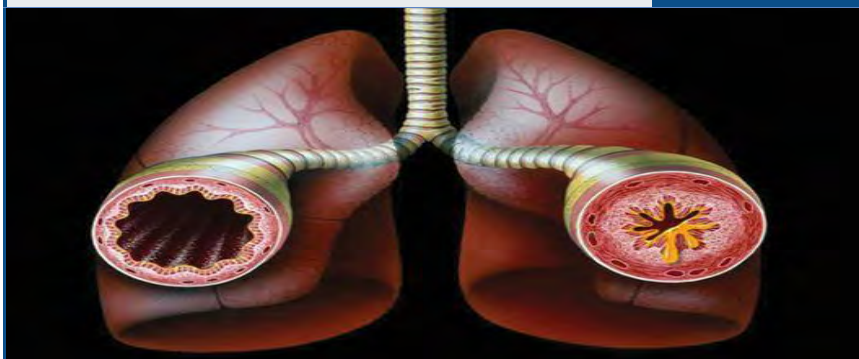
Per tutti questi motivi vogliamo rassicurare i genitori italiani, prosegue **Renato Cutrera**, Past President Simri “I bimbi e gli adolescenti, con gravi problemi respiratori pregressi e non riconducibili alla pandemia da coronavirus, devono però continuare con i trattamenti e seguire scrupolosamente tutte le indicazioni del medico curante”.

“Sono giorni estremamente difficili per l’intero sistema sanitario nazionale - sottolinea **Fabio Midulla**, Presidente Eletto Simri -. Invitiamo le famiglie a rispettare tutte le nuove misure previste dai vari decreti governativi per favorire il distanziamento sociale. In particolare raccomandiamo di andare al pronto soccorso o negli studi di pediatria di famiglia solo se strettamente necessario. Deve essere fatto ogni sforzo possibile al fine di diminuire gli accessi in queste strutture che stanno gestendo una crisi socio-sanitaria senza precedenti”.

**La Simri, in accordo con le linee guida internazionali del Global Initiative for Asthma, ha quindi offerto le seguenti raccomandazioni:**

1. La terapia con steroidi per via inalatoria, se già in atto, non va interrotta a causa della possibile infezione da Covid-19
2. È raccomandato, che nei bambini e adolescenti in terapia preventiva con farmaci prescritti dal medico curante (antileucotrienici, steroidi per via inalatoria, associazioni di beta2 stimolanti a lunga durata con steroidi per via inalatoria), questi non vengano interrotti durante la pandemia, se non condiviso con il curante.
3. Tutti i farmaci per la gestione delle riacutizzazioni (Salbutamolo, Ipratropium Bromuro e steroidi per via sistemica) possono essere utilizzati se prescritti dal curante anche durante la pandemia da Covid-19
4. In caso di infezione sospetta o confermata da Infezione da Covid 19 si raccomanda di preferire la somministrazione della terapia con dispositivo spray (MDI) + il distanziatore e di evitare, nei limiti del possibile, l’utilizzo degli aerosol (nebulizzatori) che potrebbero immettere in circolo copie del virus aumentando il rischio d’infezione per i presenti nella stanza.

## CORONAVIRUS: SIMRI, “I BIMBI CON ASMA NON DEVONO SOSPENDERE LE TERAPIE”



“I bambini e adolescenti italiani colpiti da asma devono continuare ad assumere regolarmente le cure prescritte. La pandemia da COVID- 19 non deve quindi interrompere l’aderenza terapeutica soprattutto in questo periodo in cui l’arrivo della primavera rende più frequenti le riacutizzazioni della patologia”.

È quanto sostiene la **Società Italiana per le Malattie Respiratorie Infantili (SIMRI)**, anche sulla base delle raccomandazioni internazionali espresse in questi giorni dalla Global Initiative for Asthma (GINA). “Sempre più genitori ci contattano perché preoccupati dalle possibili conseguenze di un’infezione da COVID- 19 nei loro figli colpiti da asma bronchiale o bronchite asmatica - afferma **Giorgio Piacentini**, Presidente Nazionale della SIMRI -. Ancora non sappiamo se queste malattie respiratorie possano rappresentare un fattore di rischio aggiuntivo per un’infezione da coronavirus. E non ci sono evidenze scientifiche che dimostrino come il virus possa causare episodi di asma. I giovanissimi presentano comunque un rischio molto più basso, rispetto agli adulti, di ammalarsi o di avere infezioni gravi. Al momento poi nessuno dei pochi bambini ricoverati, per COVID-19, ha avuto un’insufficienza respiratoria”.

“Per tutti questi motivi vogliamo rassicurare i genitori italiani - prosegue **Renato Cutrera**, Past President SIMRI -. I bimbi e gli adolescenti, con gravi problemi respiratori pregressi e non riconducibili alla pandemia da coronavirus, devono però continuare con i trattamenti e seguire scrupolosamente tutte le indicazioni del medico curante”.

“Sono giorni estremamente difficili per l’intero sistema sanitario nazionale - sottolinea **Fabio Midulla**, Presidente Eletto SIMRI -. Invitiamo le famiglie a rispettare tutte le nuove misure previste dai vari decreti governativi per favorire il distanziamento sociale. In particolare raccomandiamo di andare al pronto soccorso o negli studi di pediatria di famiglia solo se strettamente necessario. Deve essere fatto ogni sforzo possibile al fine di diminuire gli accessi in queste strutture che stanno gestendo una crisi socio-sanitaria senza precedenti”.

La SIMRI, in accordo con le linee guida internazionali del Global Initiative for Asthma, vuole

dare le seguenti raccomandazioni:

1. La terapia con steroidi per via inalatoria, se già in atto, non va interrotta a causa della possibile infezione da COVID-19
2. E' raccomandato, che nei bambini e adolescenti in terapia preventiva con farmaci prescritti dal medico curante (antileucotrienici, steroidi per via inalatoria, associazioni di beta2 stimolanti a lunga durata con steroidi per via inalatoria), questi non vengano interrotti durante la pandemia, se non condiviso con il curante.
3. Tutti i farmaci per la gestione delle riacutizzazioni (Salbutamolo, Ipratropium Bromuro e steroidi per via sistemica) possono essere utilizzati se prescritti dal curante anche durante la pandemia da COVID-19
4. In caso di infezione sospetta o confermata da Infezione da COVID 19 si raccomanda di preferire la somministrazione della terapia con dispositivo spray (MDI) + il distanziatore e di evitare, nei limiti del possibile, l'utilizzo degli aerosol (nebulizzatori) che potrebbero immettere in circolo copie del virus aumentando il rischio d'infezione per i presenti nella stanza.

<https://ilritrattodellasalute.tiscali.it/notizie/articoli/coronavirus-asma-bambini-terapie/>

## Bambini e asma al tempo del coronavirus. "Proseguite le terapie"

*Dai pneumologi pediatri italiani alcune raccomandazioni per la gestione dei pazienti*



Roma, 23 marzo – “I bambini e adolescenti italiani colpiti da asma devono **continuare ad assumere regolarmente le cure** prescritte. La pandemia da COVID- 19 non deve quindi interrompere l’aderenza terapeutica soprattutto in questo periodo in cui l’arrivo della primavera rende più frequenti le **riacutizzazioni** della patologia”. È quanto sostiene la [Società Italiana per le Malattie Respiratorie Infantili \(SIMRI\)](#), anche sulla base delle raccomandazioni internazionali espresse in questi giorni dalla [Global Initiative for Asthma \(GINA\)](#).

“Sempre più genitori ci contattano perché preoccupati dalle possibili conseguenze di [un’infezione da COVID-19](#) nei loro figli colpiti da asma bronchiale o bronchite asmatica - afferma Giorgio Piacentini, Presidente Nazionale della SIMRI -. Ancora non sappiamo se queste malattie respiratorie possano rappresentare un **fattore di rischio aggiuntivo** per un’infezione da coronavirus. E **non ci sono evidenze scientifiche** che dimostrino come il virus possa causare episodi di asma. I giovanissimi presentano comunque un rischio molto più basso, rispetto agli adulti, di ammalarsi o di avere infezioni gravi. Al momento poi nessuno dei pochi bambini ricoverati, per COVID-19, ha avuto un’insufficienza respiratoria”.

“Per tutti questi motivi vogliamo **rassicurare** i genitori italiani - prosegue Renato Cutrera, Past President SIMRI -. I bimbi e gli adolescenti, con gravi problemi respiratori



pregressi e non riconducibili alla pandemia da coronavirus, devono però **continuare con i trattamenti** e seguire scrupolosamente tutte le indicazioni del medico curante”.  
**Anche se i giovani sono meno esposti a rischio di contagio non sappiamo se le malattie respiratorie infantili siano un fattore di rischio. Vanno sempre assunte le cure prescritte - Il prof. Giorgio Piacentini**

“Sono giorni estremamente difficili per l’intero sistema sanitario nazionale - sottolinea Fabio Midulla, Presidente Eletto SIMRI -. Invitiamo le famiglie a **rispettare tutte le nuove misure** previste dai vari decreti governativi per favorire il distanziamento sociale. In particolare raccomandiamo di andare al pronto soccorso o negli studi di pediatria di famiglia solo se strettamente necessario. Deve essere fatto ogni sforzo possibile al fine di diminuire gli accessi in queste strutture che stanno gestendo una crisi socio-sanitaria senza precedenti”.

La SIMRI, in accordo con le linee guida internazionali del Global Initiative for Asthma, vuole dare le seguenti raccomandazioni:

1. La **terapia con steroidi** per via inalatoria, se già in atto, non va interrotta a causa della possibile infezione da COVID-19
2. È raccomandato, che nei bambini e adolescenti in **terapia preventiva** con farmaci prescritti dal medico curante (antileucotrienici, steroidi per via inalatoria, associazioni di beta2 stimolanti a lunga durata con steroidi per via inalatoria), questi non vengano interrotti durante la pandemia, se non condiviso con il curante.
3. Tutti i farmaci per la gestione delle **riacutizzazioni** (Salbutamolo, Ipratropium Bromuro e steroidi per via sistemica) possono essere utilizzati se prescritti dal curante anche durante la pandemia da COVID-19
4. In caso di **infezione sospetta o confermata** da Infezione da COVID 19 si raccomanda di preferire la somministrazione della terapia con dispositivo spray (MDI) + il distanziatore e di evitare, nei limiti del possibile, l’utilizzo degli aerosol (nebulizzatori) che potrebbero immettere in circolo copie del virus aumentando il rischio d’infezione per i presenti nella stanza.

<http://www.meteoweb.eu/2020/03/coronavirus-bimbi-con-asma-terapia/1409677/>

## Coronavirus, SIMRI: “I bimbi con asma non devono sospendere le terapie”

Il prof. Giorgio Piacentini: “Anche se i giovani sono meno esposti a rischio di contagio non sappiamo se le malattie respiratorie infantili siano un fattore di rischio. Vanno sempre assunte le cure prescritte”



***“I bambini e adolescenti italiani colpiti da asma devono continuare ad assumere regolarmente le cure prescritte. La pandemia da [COVID-19](#) non deve quindi interrompere l’aderenza terapeutica soprattutto in questo periodo in cui l’arrivo della primavera rende più frequenti le riacutizzazioni della patologia”.*** È quanto sostiene la **Società Italiana per le Malattie Respiratorie Infantili (SIMRI)**, anche sulla base delle raccomandazioni internazionali espresse in questi giorni dalla **Global Initiative for Asthma (GINA)**.

***“Sempre più genitori ci contattano perché preoccupati dalle possibili conseguenze di un’infezione da COVID-19 nei loro figli colpiti da asma bronchiale o bronchite asmatica – afferma Giorgio Piacentini, Presidente Nazionale della SIMRI -. Ancora non sappiamo se queste malattie respiratorie possano rappresentare un fattore di rischio aggiuntivo per un’infezione da coronavirus. E non ci sono evidenze scientifiche che dimostrino come il virus possa causare episodi di asma. I giovanissimi presentano comunque un rischio molto più basso, rispetto agli adulti, di ammalarsi o di avere infezioni gravi. Al momento poi nessuno dei pochi bambini ricoverati, per COVID-19, ha avuto un’insufficienza respiratoria”.***

***“Per tutti questi motivi vogliamo rassicurare i genitori italiani – prosegue Renato Cutrera, Past President SIMRI -. I bimbi e gli adolescenti, con gravi problemi respiratori pregressi e non riconducibili alla pandemia da coronavirus, devono però continuare con i trattamenti e seguire scrupolosamente tutte le indicazioni del***

**medico curante”.**

*“Sono giorni estremamente difficili per l'intero sistema sanitario nazionale – sottolinea Fabio Midulla, Presidente Eletto SIMRI –. Invitiamo le famiglie a rispettare tutte le nuove misure previste dai vari decreti governativi per favorire il distanziamento sociale. In particolare raccomandiamo di andare al pronto soccorso o negli studi di pediatria di famiglia solo se strettamente necessario. Deve essere fatto ogni sforzo possibile al fine di diminuire gli accessi in queste strutture che stanno gestendo una crisi socio-sanitaria senza precedenti”.*

La SIMRI, in accordo con le linee guida internazionali del Global Initiative for Asthma, **vuole dare le seguenti raccomandazioni:**

- 1. La terapia con steroidi per via inalatoria, se già in atto, non va interrotta a causa della possibile infezione da COVID-19**
- 2. E' raccomandato, che nei bambini e adolescenti in terapia preventiva con farmaci prescritti dal medico curante (antileucotrienici, steroidi per via inalatoria, associazioni di beta2 stimolanti a lunga durata con steroidi per via inalatoria), questi non vengano interrotti durante la pandemia, se non condiviso con il curante.**
- 3. Tutti i farmaci per la gestione delle riacutizzazioni (Salbutamolo, Ipratropium Bromuro e steroidi per via sistemica) possono essere utilizzati se prescritti dal curante anche durante la pandemia da COVID-19**
- 4. In caso di infezione sospetta o confermata da Infezione da COVID 19 si raccomanda di preferire la somministrazione della terapia con dispositivo spray (MDI) + il distanziatore e di evitare, nei limiti del possibile, l'utilizzo degli aerosol (nebulizzatori) che potrebbero immettere in circolo copie del virus aumentando il rischio d'infezione per i presenti nella stanza.**

<https://www.medinews.it/news,28039>

## CORONAVIRUS: SIMRI, “I BIMBI CON ASMA NON DEVONO SOSPENDERE LE TERAPIE”

**Il prof. Giorgio Piacentini: “Anche se i giovani sono meno esposti a rischio di contagio non sappiamo se le malattie respiratorie infantili siano un fattore di rischio. Vanno sempre assunte le cure prescritte”**

Roma, 23 marzo 2020 – “I bambini e adolescenti italiani colpiti da asma devono continuare ad assumere regolarmente le cure prescritte. La pandemia da COVID- 19 non deve quindi interrompere l’aderenza terapeutica soprattutto in questo periodo in cui l’arrivo della primavera rende più frequenti le riacutizzazioni della patologia”. È quanto sostiene la Società Italiana per le Malattie Respiratorie Infantili (SIMRI), anche sulla base delle raccomandazioni internazionali espresse in questi giorni dalla Global Initiative for Asthma (GINA). “Sempre più genitori ci contattano perché preoccupati dalle possibili conseguenze di un’infezione da COVID- 19 nei loro figli colpiti da asma bronchiale o bronchite asmatica - afferma Giorgio Piacentini, Presidente Nazionale della SIMRI -. Ancora non sappiamo se queste malattie respiratorie possano rappresentare un fattore di rischio aggiuntivo per un’infezione da coronavirus. E non ci sono evidenze scientifiche che dimostrino come il virus possa causare episodi di asma. I giovanissimi presentano comunque un rischio molto più basso, rispetto agli adulti, di ammalarsi o di avere infezioni gravi. Al momento poi nessuno dei pochi bambini ricoverati, per COVID-19, ha avuto un’insufficienza respiratoria”. “Per tutti questi motivi vogliamo rassicurare i genitori italiani - prosegue Renato Cutrera, Past President SIMRI -. I bimbi e gli adolescenti, con gravi problemi respiratori pregressi e non riconducibili alla pandemia da coronavirus, devono però continuare con i trattamenti e seguire scrupolosamente tutte le indicazioni del medico curante”. “Sono giorni estremamente difficili per l’intero sistema sanitario nazionale - sottolinea Fabio Midulla, Presidente Eletto SIMRI -. Invitiamo le famiglie a rispettare tutte le nuove misure previste dai vari decreti governativi per favorire il distanziamento sociale. In particolare raccomandiamo di andare al pronto soccorso o negli studi di pediatria di famiglia solo se strettamente necessario. Deve essere fatto ogni sforzo possibile al fine di diminuire gli accessi in queste strutture che stanno gestendo una crisi socio-sanitaria senza precedenti”.

La SIMRI, in accordo con le linee guida internazionali del Global Initiative for Asthma,

vuole dare le seguenti raccomandazioni:

1. La terapia con steroidi per via inalatoria, se già in atto, non va interrotta a causa della possibile infezione da COVID-19
2. E' raccomandato, che nei bambini e adolescenti in terapia preventiva con farmaci prescritti dal medico curante (antileucotrienici, steroidi per via inalatoria, associazioni di beta2 stimolanti a lunga durata con steroidi per via inalatoria), questi non vengano interrotti durante la pandemia, se non condiviso con il curante.
3. Tutti i farmaci per la gestione delle riacutizzazioni (Salbutamolo, Ipratropium Bromuro e steroidi per via sistemica) possono essere utilizzati se prescritti dal curante anche durante la pandemia da COVID-19
4. In caso di infezione sospetta o confermata da Infezione da COVID 19 si raccomanda di preferire la somministrazione della terapia con dispositivo spray (MDI) + il distanziatore e di evitare, nei limiti del possibile, l'utilizzo degli aerosol (nebulizzatori) che potrebbero immettere in circolo copie del virus aumentando il rischio d'infezione per i presenti nella stanza.

[https://www.saluteh24.com/il\\_weblog\\_di\\_antonio/2020/03/coronavirus-simri-i-bimbi-con-asma-non-devono-sospendere-le-terapie.html](https://www.saluteh24.com/il_weblog_di_antonio/2020/03/coronavirus-simri-i-bimbi-con-asma-non-devono-sospendere-le-terapie.html)

## CORONAVIRUS: SIMRI, “I BIMBI CON ASMA NON DEVONO SOSPENDERE LE TERAPIE”



“I bambini e adolescenti italiani colpiti da asma devono continuare ad assumere regolarmente le cure prescritte. La pandemia da COVID- 19 non deve quindi interrompere l’[aderenza terapeutica soprattutto in questo periodo](#) in cui l’arrivo della primavera rende più frequenti le riacutizzazioni della patologia”.

È quanto sostiene la **Società Italiana per le Malattie Respiratorie Infantili (SIMRI)**, anche sulla base delle raccomandazioni internazionali espresse in questi giorni dalla Global Initiative for Asthma (GINA). “Sempre più genitori ci contattano perché preoccupati dalle possibili conseguenze di un’infezione da COVID- 19 nei loro figli colpiti da [asma bronchiale o bronchite asmatica](#) - afferma **Giorgio Piacentini**, Presidente Nazionale della SIMRI -. Ancora non sappiamo se queste malattie respiratorie possano rappresentare un fattore di rischio aggiuntivo per un’infezione da coronavirus. E non ci sono evidenze scientifiche che dimostrino come il virus possa causare episodi di asma. I giovanissimi presentano comunque un rischio molto più basso, rispetto agli adulti, di ammalarsi o di avere infezioni gravi. Al momento [poi nessuno dei pochi bambini ricoverati](#), per COVID-19, ha avuto un’insufficienza respiratoria”.

“Per tutti questi motivi vogliamo rassicurare i genitori italiani - prosegue **Renato Cutrera**, Past President SIMRI -. I bimbi e gli adolescenti, con gravi problemi respiratori pregressi e non riconducibili alla pandemia da coronavirus, devono però continuare con i trattamenti e [seguire scrupolosamente tutte le indicazioni](#) del medico curante”.

“Sono giorni estremamente difficili per l’intero sistema sanitario nazionale - sottolinea **Fabio Midulla**, Presidente Eletto SIMRI -. Invitiamo le famiglie a rispettare tutte le nuove misure previste dai vari decreti governativi per favorire il distanziamento sociale. In particolare [raccomandiamo di andare al pronto soccorso](#) o negli studi di

pediatria di famiglia solo se strettamente necessario. Deve essere fatto ogni sforzo possibile al fine di diminuire gli accessi in queste strutture che stanno gestendo una crisi socio-sanitaria senza precedenti”.

La SIMRI, in accordo con le linee guida internazionali del Global Initiative for Asthma, vuole dare le seguenti raccomandazioni:

1. [La terapia con steroidi per via inalatoria](#), se già in atto, non va interrotta a causa della possibile infezione da COVID-19
2. **E' raccomandato, che nei bambini e adolescenti in terapia preventiva con farmaci prescritti dal medico curante (antileucotrienici, steroidi per via inalatoria, associazioni di beta2 stimolanti a lunga durata con steroidi per via inalatoria), questi non vengano interrotti durante la pandemia, se non condiviso con il curante.**
3. Tutti i farmaci per la gestione delle riacutizzazioni (Salbutamolo, Ipratropium Bromuro e steroidi per via sistemica) possono essere utilizzati se prescritti dal curante anche durante la pandemia da COVID-19
4. [In caso di infezione sospetta](#) o confermata da Infezione da COVID 19 si raccomanda di preferire la somministrazione della terapia con dispositivo spray (MDI) + il distanziatore e **di evitare, nei limiti del possibile, l'utilizzo degli aerosol (nebulizzatori) che potrebbero immettere in circolo copie del virus aumentando il rischio d'infezione per i presenti nella stanza.**





23-03-2020

https://www.facebook.com/


 Salutedomani.com  
14 hrs · 🌐

**CORONAVIRUS: SIMRI, "I BIMBI CON ASMA NON DEVONO SOSPENDERE LE TERAPIE"**

[https://www.saluteh24.com/il\\_weblog\\_di\\_antonio/2020/03/coronavirus-simri-i-bimbi-con-asma-non-devono-sospendere-le-terapie.html](https://www.saluteh24.com/il_weblog_di_antonio/2020/03/coronavirus-simri-i-bimbi-con-asma-non-devono-sospendere-le-terapie.html)




SALUTEH24.COM  
**CORONAVIRUS: SIMRI, "I BIMBI CON ASMA NON DEVONO SOSPENDERE LE TERAPIE"**

 Medinews  
Page · 230 like this · Media/News Company

16 hrs · 🌐 · Coronavirus: SIMRI, "I bimbi con asma non devono sospendere le terapie"

medinews.it  
CORONAVIRUS: SIMRI, "I BIMBI CON ASMA NON DEVONO SOSPENDERE LE TERAPIE" - Medinews -...



👍 1



23-03-2020

https://twitter.com/



Medinews @Medinews\_ · 16h  
#Coronavirus: SIMRI, "I bimbi con #asma non devono sospendere le terapie"

medinews.it/news,28039



Salute Domani @salutedomani · 8h  
#CORONAVIRUS: #SIMRI, "I BIMBI CON #ASMA NON DEVONO SOSPENDERE LE... goo.gl/Fb/krzWme salutedomani podcast



CORONAVIRUS: SIMRI, "I BIMBI CON ASMA NON DEVONO SOSPENDE...  
"I bambini e adolescenti italiani colpiti da asma devono continuare ad assumere regolarmente le cure prescritte. La pandemia da COVID-19 ...  
@saluteh24.com



Antonio Caperna @antoniocaperna · 14h  
CORONAVIRUS: SIMRI, "I BIMBI CON ASMA NON DEVONO SOSPENDERE LE TERAPIE"



CORONAVIRUS: SIMRI, "I BIMBI CON ASMA NON DEVONO SOSPENDE...  
"I bambini e adolescenti italiani colpiti da asma devono continuare ad assumere regolarmente le cure prescritte. La pandemia da COVID-19 ...  
@saluteh24.com



Derma News OK @dermanewsok · 14h  
CORONAVIRUS: SIMRI, "I BIMBI CON ASMA NON DEVONO SOSPENDERE LE TERAPIE"



CORONAVIRUS: SIMRI, "I BIMBI CON ASMA NON DEVONO SOSPENDE...  
"I bambini e adolescenti italiani colpiti da asma devono continuare ad assumere regolarmente le cure prescritte. La pandemia da COVID-19 ...  
@saluteh24.com